

Caramelle e confetti velenosi

di ELISABETTA VALGIUSTI

“Mysterious skin” (Pelle misteriosa) è il film scritto e diretto da Gregg Araki.

È uno splendido film che inizia con una musica soave natalizia e uno sfondo bianco lucente trapassato da delicati punti di colore che si rivelano una pioggia di caramelle e confetti versata sulla testa di un bambino bruno che ride. È Neil. A contrasto, appare un bambino biondo, Brian, che ha uno svenimento in casa, sta male, il padre lo maltratta, la madre lo difende. È la vigilia di Natale in una piccola cittadina americana del Kansas. Neil è figlio di una ragazza madre innamoratissima del figlio ma piuttosto estroversa nei costumi. Brian di una famiglia tranquilla in cui ben presto il padre abbandona la madre.

Il bambino Brian ricorda che a quel tempo, all'età di otto, gli successe di entrare in un buco nero, cioè, di perdere per alcune ore la memoria .

I due bambini si incontrano la prima volta nella squadra di baseball. Neil è un campione mentre Brian è un disastro. L'aitante allenatore della squadra di baseball invece di sedurre la bella mamma di Neil, si interessa morbosamente a Neil e ben presto lo inizia a pratiche sessuali.

Nello stesso periodo, l'altro bambino, Brian, comincia a soffrire di emorragie al naso e svenimenti. La madre lo ritira dal baseball.

Dopo dieci anni, Neil (interpretato dall'incantevole Joseph Gordon Levitt) è un adolescente spavaldo, abituato a prostituirsi. La madre sembra non accorgersi di niente.

Invece, Brian (interpretato dall'ottimo Brady Corbet) è un ragazzo complessato e sofferente, soffre di disturbi psicologici che addebita a un rapimento degli UFO.

La vita nella cittadina diventa ben presto impossibile per Neil che segue la sua migliore amica a New York. Qui continua a prostituirsi ma si rende conto che i rischi sono ben maggiori che in provincia. Il ragazzo è molto scosso



da un incontro ravvicinato con un cliente, che si rivela un malato di Aids. Neil prova a cambiare vita, prende a lavorare in una pizzeria. Ma una sera sale sull'auto di un uomo che poi lo violenta e lo picchia brutalmente. Neil viene abbandonato quasi morto in mezzo alla strada.

È la vigilia di Natale. A casa, nel Kansas, la mamma aspetta Neil insieme a Brian. Questi ha cominciato a ricordare qualcosa del suo trauma infantile e si è convinto che Neil sappia qualcosa. Per questo lo ha cominciato a cercare.

Così i due ragazzi si incontrano dopo anni. Neil è malconco dopo la violenza subita ma accoglie Brian con dolcezza. Entrano in una casa abbandonata, quella dell'istruttore di baseball. Brian vuole conoscere la verità. Neil con tatto comincia a raccontare. I due ragazzi si ritrovano a ricordare una sera passata in quella casa con l'uomo che tanti danni ha provocato a entrambi. Neil aiuta Brian a sopportare lo shock dei ricordi che lo sconvolgono. I due ragazzi si abbracciano come due fratelli addolorati e piangenti. Le figure di Brian nelle braccia di Neil formano come l'immagine di una Pietà. Neil dice che sarebbe bello essere due angeli, sollevarsi da terra e scomparire.

Mysterious skin è un film coraggioso che affronta dei rischi artistici notevoli. Intanto, costringe lo spettatore a entrare in una dimensione proibita



senza aggredirlo o manipolarlo. Il regista segue le avventure di Neil con grande essenzialità senza indulgere in morbosità ma mostrando una compassione trattenuta, pudica.

Il giovane attore che interpreta Neil è da vedere. Non si possono descrivere i suoi bei tratti perfetti per il cinema, le sue espressioni adolescenziali in situazioni tanto difficili, il suo sorriso da ragazzo con gli amici fidati e la bella mamma, il suo terrore e il suo dolore. Il film è tutto su di lui ed incanta. Anche l'attore che interpreta Brian e l'intero cast sono ad un livello straordinario di interpretazione, di freschezza e di originalità di caratteri.

La storia, i personaggi, i dialoghi, le situazioni, sono costruiti con grande cura e perfezione, con invenzioni ed effetti visivi e musicali di grande eleganza e forza.

Il male, la violenza, l'angoscia, affiorano con crudezza senza inutili fronzoli ma anche senza tabù.

Il film è tratto dall'adattamento di un racconto di Scott Heirn.

Il coraggio di Araki e del racconto di Heirn su cui è basata la sceneggiatura stanno anche nell'affrontare un argomento tanto difficile analizzandolo da un punto di vista molto preciso. Il presunto piacere della prostituzione omosessuale di Neil nasce da una violazione, da qualcosa contro l'ordine na-



turale che ha subito, da qualcosa che gli è stato sottratto con l'inganno e di cui alla fine si rende conto. Grazie a Brian, sedotto anche con il suo contributo, ma che ha resistito interiormente alla seduzione, Neil riesce a vedere con nuovi occhi la figura del suo seduttore, a riconoscere il male e la corruzione che l'uomo nascondeva nei suoi giochi da innamorato, ad emanciparsi da un falso amore.

“Per penetrare dentro al misterioso simbolo del male che è il mondo (al quale nel battesimo noi dichiariamo di rinunciare insieme alla carne e al demonio), occorre fermarci preliminarmente allo studio della formazione strutturale della società. Bisogna partire dall'idea, spesso dimenticata, che l'uomo è allo stesso tempo individuale e sociale e che la società non è che la proiezione delle attività singole nella interferenza delle attività di tutti. Quel che si concretizza all'esterno, come linguaggio, tradizioni, istituzioni, leggi; tutto quel che prende corpo in luogo: città, strade, opere di agricoltura, monumenti, ricordi, templi, ovvero nelle forme del vestire, del conversare, del vivere; tutte le manifestazioni di pensiero e di arte; quel che si sviluppa col tempo: la storia; tutto è attività personale dell'uomo, individuo e società; tutto è sua libera iniziativa, come risultato complessivo che si oggettivizza.



In tale lavoro si estrinsecano e si consolidano le buone e le cattive tendenze: onde in ogni realtà sociale noi troviamo allo stesso tempo le impronte del bene e quelle del male; ora quelle degli uomini saggi, di grande bontà e intelligenza, ora quelle del licenzioso, malvagio, prepotente.

(....) Il nostro esame non ha la pretesa di spiegare il mistero del male, sia della colpa attuale che della colpa originale, ma solo tende a mettere in luce come il male morale si obbiettivizza e si socializza. Il mistero rimane, anzi diviene più profondo quando vediamo che il mondo ha per suoi seguaci quasi tutti gli uomini, e coloro che operano il bene spesso non sono distaccati dalle attrattive e dalle esigenze mondane; sì che per ogni tempo potrebbe dirsi che Satana non solo sia il principe di questo mondo, ma che possa disporre dei regni terreni, come nella terza tentazione avuta da Gesù nel deserto.

Quest'apparenza è una delle caratteristiche del male: il mondo è ciò che appare e che passa, e in tanto passa in quanto appare; quello che rimane in eterno è « *la verità del Signore*»¹.)

¹ Luigi Sturzo, *La vera vita*, pg. 151 e seg., Nicola Zanichelli Editore, Bologna

Più volte nel film, affiora il desiderio della verità e del bene di Brian, di Neil e dei suoi amici fidati. La ragazza amica d'infanzia di Neil lo invita più volte a rendersi conto di cosa stia facendo, ad un certo punto lo invita ad ascoltare la voce di Dio e Neil è felice di sentirla. Brian quando ritrova Neil dice che vuole cambiare sogno tanto il suo incubo lo tormenta. Nei modi e nelle espressioni da seduttore di Neil, spesso prevale la tristezza alla spavalderia, l'angoscia al piacere.

I ricordi, gli incubi, "le stranezze" subite, gli atti carnali, ritraggono spesso i fanciulli a testa in giù, a indicare un mondo visto alla rovescia.

Più che un redimersi consolante, il finale del film rappresenta una possibilità di continuare a vivere con una nuova consapevolezza.

Il regista Greg Araki ha già realizzato numerosi film, *Splendor, No-where, The Living End, The long week-end*.

Mysterious Skin è stata premiata al Tribeca Film festival di New York ed è stato accolto con grande interesse al Sundance festival, a quello di Venezia, di Londra, di Berlino.

POISONOUS SWEETS (CANDY) AND PRESERVES

Elisabetta Valgiusti

"Mysterious Skin" is a film written and directed by Gregg Araki. It explores the hearts and minds of two adolescents quite different one to another even if at the end they seem to be much less different to what at one time appeared to be the case. Brian, 18, is introverted and suffers from hallucinations. He believes he has been abducted by a UFO crew. Neil, his same age, goes into prostitution and is in danger of being killed. In the end both youths will discover the truth.